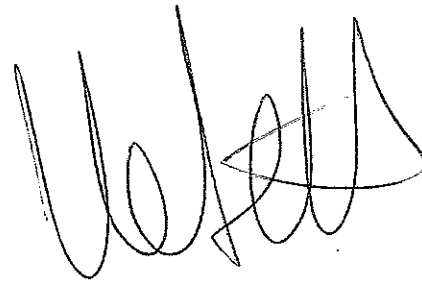


11
Settore 1 Segreteria della giunta e attività di supporto alla segreteria generale

Traccia A

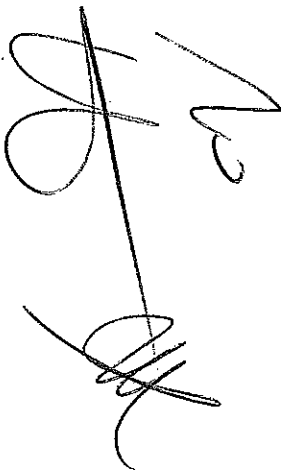
Premessi brevi cenni sull'istituto del referendum regionale, con particolare riferimento al referendum abrogativo, il candidato individui le competenze e le attività da compiersi nel caso di presentazione di una proposta di consultazione referendaria nelle seguenti ipotesi:

- a) una delibera della Giunta Regionale di approvazione delle linee guida per la programmazione scolastica;
- b) il piano di sviluppo regionale (PSR).



St. Pavesi

P. Brenesi

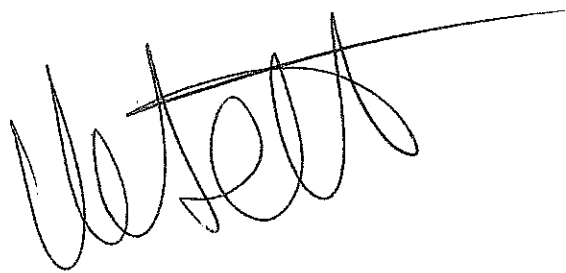


Settore 1 Segreteria della giunta e attività di supporto alla segreteria generale

Traccia B

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nella sua attività di controllo, verifica e valutazione dei piani di prevenzione della corruzione, sottolinea l'importanza del ruolo degli organi di indirizzo e dei vertici amministrativi.

Premessi brevi cenni sulle modalità di adozione e sulle competenze della Giunta in tema di PTPC (Piano Triennale Prevenzione Corruzione), il candidato si soffermi sul ruolo e sul grado di coinvolgimento dei titolari degli uffici di diretta collaborazione e dei titolari degli incarichi amministrativi di vertice cui non sia stato affidato il ruolo di RPC (Responsabile Prevenzione Corruzione), ipotizzando le possibili modalità di coinvolgimento.



Settore 2. PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E RAGIONERIA

Traccia A

La legge regionale 11/1172013, n.36 prevede che la Giunta regionale trasmetta al Consiglio una relazione sui risultati conseguiti in riferimento agli obiettivi fissati dal Piano sanitario regionale e sull'attività di vigilanza svolta.

Il candidato predisponga uno schema di relazione evidenziando gli elementi fondamentali che dovranno essere contenuti nella relazione stessa, motivando le scelte fatte.

Roberto

Wittell

Brenner

Be

Settore 2. PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E RAGIONERIA

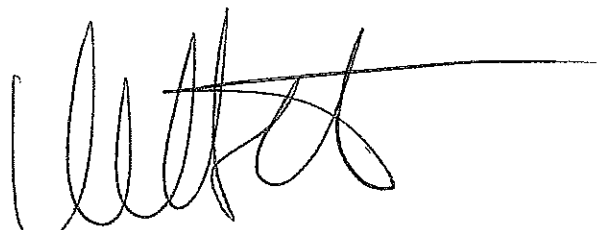
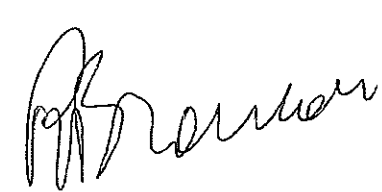
Traccia B

Il candidato predisponga uno schema di relazione sulla situazione finanziaria del sistema sanitario regionale suggerendo misure volte a contenere l'eventuale disavanzo nonché gli oneri finanziari da esso derivanti.



110

Ho V. S. 2006

Settore 3. BILANCIO

Traccia A

Il candidato predisponga uno schema di relazione che illustri i principali strumenti di programmazione economico finanziaria della Regione, indicando in maniera sintetica i contenuti di ciascuno di essi.

Ugo Bossolo
Lombardia

Uffelli

Bruna

10/11
L
R

Settore 3. BILANCIO

Traccia B

Il candidato predisponga uno schema di relazione volta a illustrare gli strumenti finalizzati al controllo ex post dei risultati e degli obiettivi conseguiti dalla gestione delle risorse a disposizione della Regione.

Alce

Lo Nuzio
Cunio e Perra

~~Ull~~

CN

Rerera

am

11

Settore 4 Programmazione sociale

Traccia A

Il Dipartimento per le Politiche della Famiglia ha proposto alle Regioni una intesa volta a finanziare progetti a sostegno delle famiglie.

L'entità complessiva a livello nazionale del finanziamento è di 20.000.000 di Euro.

Ogni Regione deve sviluppare un progetto scegliendo un'area di intervento tra le seguenti:

- Famiglie che hanno al loro interno congiunti non autosufficienti
- Famiglie con figli minorenni
- Famiglie straniere di recente immigrazione.
- Sviluppo del sistema dei servizi socio educativi.

Il candidato individui un'area di intervento motivando la scelta, elabori una proposta di massima di progetto regionale evidenziandone gli elementi qualificanti e delinea il percorso per la sua realizzazione.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

Settore 4 Programmazione sociale

Traccia B

Il candidato si trova nella situazione di dover predisporre una proposta per addivenire, entro sei mesi, alla formulazione del nuovo Piano Sociale essendo ormai scaduto quello precedente.

Il candidato proponga i contenuti che ritiene imprescindibili, le priorità che ritiene vadano inserite con una breve motivazione, una bozza di indice ed uno schema operativo relativo alle modalità organizzative per giungere alla presentazione alla Giunta del nuovo Piano.

Sto M. M. M.

W. J. L.

Sto

Sto

Sto

Sto

Sto

Sto

Settore 5. Turismo, Commercio e tutela dei consumatori

Traccia C

- Premessi brevi cenni sul concetto di prodotto turistico, il candidato individui e definisca alcuni prodotti turistici della Regione Marche e costruisca un progetto per la promozione e la commercializzazione del territorio valutando anche le ricadute sul sistema commerciale interno.

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

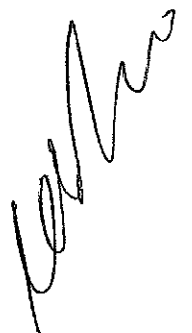
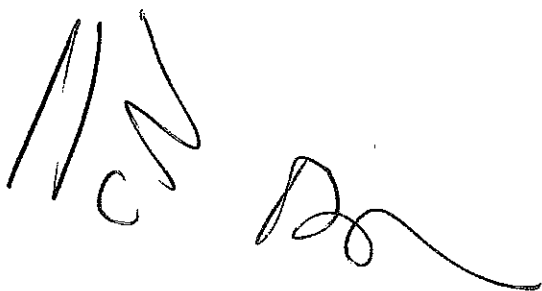
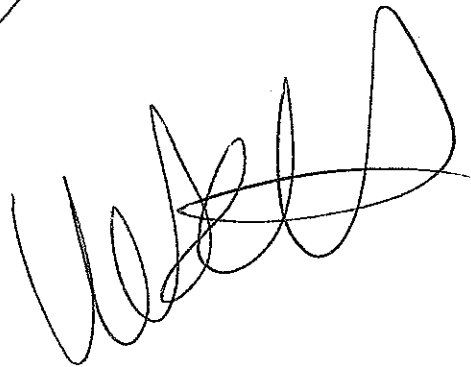
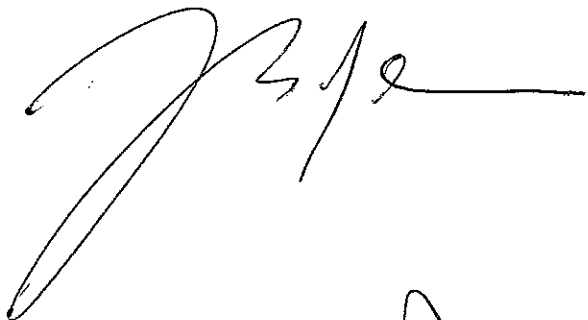
Handwritten signature

Handwritten signature

Settore 5. Turismo, Commercio e tutela dei consumatori

Traccia B

- Il candidato, alla luce del dibattito attuale e delle diverse posizioni a seguito dell'entrata in vigore della Legge 56/2014 (Legge Del Rio), delinea un'ipotesi di nuova *governance* territoriale del turismo regionale che tenga conto anche del necessario partenariato pubblico-privato e delle rinnovate esigenze del turista.



Settore 6- ORGANIZZAZIONE; AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E SCUOLA REGIONALE DI FORMAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

Traccia B

Il candidato predisponga uno schema di piano formativo per il personale della Regione mettendo in evidenza le aree e le materia a suo avviso prioritarie ai fini di migliorare l'attività della Regione medesima accrescendone l'efficacia nel perseguimento dei suoi fini istituzionali.

Specificare la metodologia di lavoro che si suggerisce per giungere alla definizione dei diversi aspetti del piano.

Le Melfi

Walt

ABronson

GR

Stacy

NO

Mu G

Settore 6- ORGANIZZAZIONE; AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E SCUOLA REGIONALE DI FORMAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

Traccia C

Il candidato predisponga uno schema di relazione sull'attuale organizzazione della formazione per il personale della Regione mettendo in evidenza le aree e le materia a suo avviso prioritarie ai fini di migliorare l'attività della Regione accrescendone l'efficacia nel perseguimento dei suoi fini istituzionali.

*M
ber*

CF

*NO
P*

Lo Muzio

[Signature]

Brucchi

Settore 7. Programmazione integrate attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza.

Traccia B

Il candidato descriva le linee strategiche di un intervento per promuovere l'accrescimento della capitalizzazione delle Piccole e Medie Imprese della regione attraverso le possibili tipologie di intervento (interventi di ingegneria finanziaria). Si indichino i percorsi e le fasi amministrative, le analisi sostanziali da compiere e le principali problematiche per l'attuazione e le comunicazioni rilevanti con la Commissione Europea.

Riportare le linee generali da seguire, le verifiche da effettuare, la logica dell'intervento e le indicazioni per le procedure di selezione alla luce delle sue conoscenze normative, degli operatori finanziari e del sistema economico regionale.

ON

La Russolo

BBrenno

~~Handwritten signature~~

Foto Bellina

Bauck

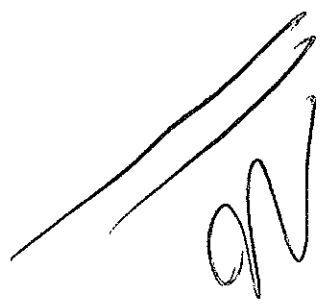
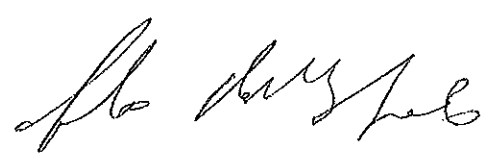
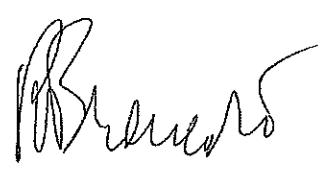
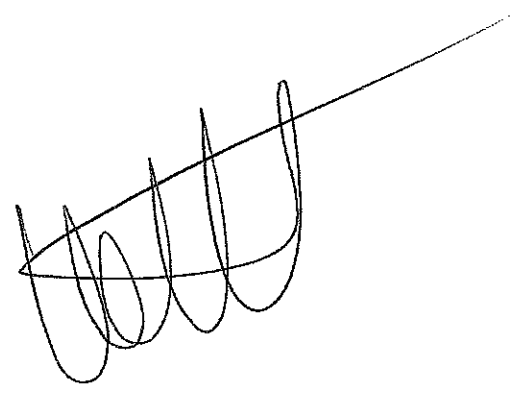
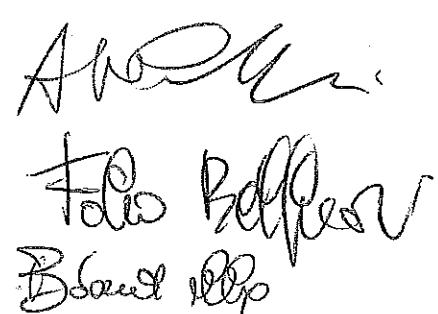
Amici

Settore 7. Programmazione integrate attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza.

Traccia C

Il candidato imposti un provvedimento dirigenziale per misure di promozione della nascita di Start-up innovative.

Riportare le linee generali da seguire, le verifiche da effettuare, la logica dell'intervento e le indicazioni per le procedure di selezione alla luce delle sue conoscenze normative e del sistema economico regionale.

A handwritten signature consisting of a large, sweeping stroke followed by a stylized 'N'.A handwritten signature in cursive script, appearing to read 'St. d. S. P. S.'.A handwritten signature in cursive script, appearing to read 'Brenno'.A handwritten signature consisting of several overlapping, vertical, wavy strokes.A block of handwritten text in cursive script, containing three lines of text that appear to be names or initials.

Settore 8. Sistemi informativi e telematici

Traccia B

Definizione e sviluppo dei siti di pubblica utilità sono le fasi embrionali della progettazione di servizi digitali. (Agid, 21 novembre 2015)

Il cittadino è il soggetto principale cui è rivolto il sito web. Le scelte progettuali devono garantire le migliori condizioni di utilizzo e il più ampio accesso possibile ai servizi, indipendentemente dalla cultura, dall'età e dalle competenze informatiche degli utilizzatori. (Agid, Linee guida di design per i siti web della PA).

Fra le keywords dell'Agenda Digitale Marche si prevede di costituire un'infrastruttura di social networking (Web 2.0), semantica (Web 3.0) e basata su "Open Data" e Open Services", per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, l'evoluzione degli strumenti offerti, l'empowerment dei cittadini e l'accesso alle informazioni (epartecipation ed e-democracy).

Il dirigente di sistemi informativi e telematici di un'Amministrazione ha la necessità di supportare le strutture amministrative con la progettazione, sviluppo e gestione di servizi web. Tali servizi hanno una continua evoluzione, e per citare alcuni esempi i servizi web possono essere interattivi, sono disponibili in mobilità su tablet e smart phone, consentono di pubblicare dati aperti, permettono nuove forme di addestramento attraverso webinar, etc.

Si richiede di effettuare un'analisi di fattibilità di un sistema di servizi web ed in particolare di:

- descrivere le differenti componenti funzionali / architetture di servizi web che possono contribuire a reingegnerizzazione i processi di maggior rilevanza dell'Amministrazione al fine di migliorarne l'efficienza e la qualità del servizio offerti;
- di evidenziare i benefici attesi che i servizi web possono apportare ai processi amministrativi individuati;
- identificare le modalità che può adottare il responsabile dei sistemi informativi e telematici per promuovere l'impiego di servizi web e gli indicatori di processo che si ritengono indispensabili per il monitoraggio.

Si prenda a riferimento un'Amministrazione caratterizzata dai seguenti indicatori:

Personale	n. risorse	n. Dirigenti	n. Sedi dell'Amministrazione
	1000	50	1
ASSET ICT	n. Data Center	n. Siti web	n. Siti Intranet
	1	1	1
Pubblico stimato dei servizi web	Sito web	Intranet	Open data
	Utenti per anno: 500.000 Sessioni per anno: 700.000 Visualizzazioni di pagina / sessione: 3	Tutte le risorse accedono almeno una volta alla settimana	Il pubblico si potrà stimare dopo una fase di test e sperimentazione

Carlo Ferr

Stefano Mura
Brenna

OR

Settore 8. Sistemi informativi e telematici

Traccia C

La Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale definisce *l'architettura istituzionale deputata alla tutela della sicurezza nazionale sulle infrastrutture critiche materiali e immateriali, con particolare riguardo alla protezione cibernetica e alla sicurezza informatica nazionale, indicando a tal fine i compiti affidati a ciascun elemento e i meccanismi e le procedure da seguire ai fini della riduzione della vulnerabilità, della prevenzione dei rischi, della risposta tempestiva alle aggressioni e del ripristino immediato della funzionalità dei sistemi in caso di crisi.* (GU n.41 del 19-2-2014)

L'Agenda Digitale Marche accoglie le direttive comunitarie *per promuovere un coordinamento europeo contro i cyber-attacchi e potenziare le regole per assicurare la sicurezza delle reti e la protezione dei dati personali* (Agenda Digitale Marche)

In Italia i danni complessivi derivanti da attacchi informatici (stimati in 9 miliardi di euro, inclusi i costi di ripristino) sono ormai pari alla somma delle perdite dovute a crash dell'hardware, del software ed alla perdita di alimentazione elettrica (Rapporto Clusit 2015)

Il dirigente di sistemi informativi e telematici di un'Amministrazione ha il compito di garantire la sicurezza dei sistemi ICT.

Si richiede di effettuare un'analisi di fattibilità di un sistema di sicurezza ed in particolare di:

- descrivere le componenti funzionali/architetturali che sono necessarie per costituire un sistema di servizi di sicurezza nei settori base di seguito indicati: sicurezza fisica, gestione delle identità e degli accessi, sicurezza delle reti e gestione degli incidenti, sicurezza dei dati e delle transazioni, sicurezza delle applicazioni, sicurezza per il personale;
- individuare le modalità di accreditamento dell'Amministrazione nell'ambito della protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale/europea;
- identificare le modalità che può adottare il responsabile dei sistemi informativi e telematici per diffondere la cultura della sicurezza ICT nel personale e gli indicatori di processo che si ritengono indispensabili per il monitoraggio.

Si prenda a riferimento un'Amministrazione caratterizzata dai seguenti indicatori:

Personale	n. risorse	n. Dirigenti	n.Sedi dell'Amministrazione	
	1000	50	2	
Asset ICT	n. Data Center	PdI	LAN	Connessioni fra le sedi e ad internet
	2	1000	Tutte le PDI sono connesse alle LAN	Collegamenti dedicati ad alta velocità

Carabinieri

St. Magliolo
B. Brown

Handwritten signature

Handwritten notes and signature on the right side of the page.

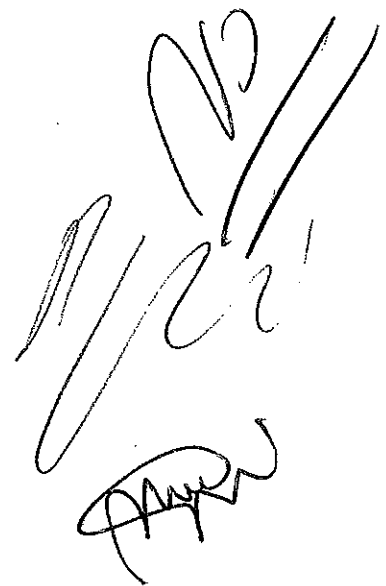
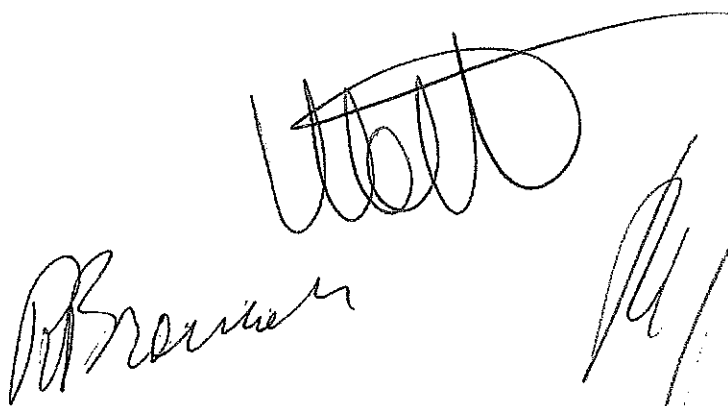
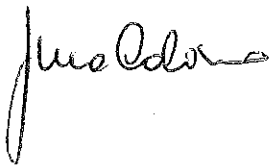
Settore 9. Rete elettrica regionale, autorizzazioni energetiche, gas, idrocarburi

Traccia B

Il Regime autorizzativo degli impianti alimentati da fonti rinnovabili è stato semplificato e razionalizzato dal D.lgs 3 marzo 2011, n.28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE", che ha modificato le linee guida nazionali approvate nel 2010 in attuazione dell'art.12 del D.lgs 29 dicembre 2003, n.387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità".

Il candidato descriva gli iter procedurali previsti dalla normativa vigente per l'autorizzazione degli impianti (Autorizzazione Unica, Procedura Abilitativa Semplificata, Comunicazione) e le modalità di svolgimento di un procedimento unico svolto dall'Amministrazione regionale, nel caso di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica con potenza superiore a 1 MW, con "la partecipazione obbligatoria del rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali".

Si descrivano, altresì, la natura e i contenuti del provvedimento finale, indicando le procedure adottate per l'acquisizione dalle autorità competenti di autorizzazioni, nulla-osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente.



Settore 9. Rete elettrica regionale, autorizzazioni energetiche, gas, idrocarburi

Traccia C

La più recente normativa comunitaria e nazionale incentiva la razionalizzazione delle infrastrutture lineari energetiche, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica. Fanno parte delle infrastrutture lineari energetiche le linee elettriche di trasmissione ad alta e altissima tensione sull'intero territorio nazionale, che sono denominate "Rete di Trasmissione Nazionale" (RTN).

Il D.L. 29 agosto 2003, n.239 "*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Delega al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità*", convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n.290, ha stabilito l'iter procedurale di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della Rete Nazionale di Trasmissione dell'energia elettrica.

Si descriva nel dettaglio il procedimento di autorizzazione di un elettrodotto aereo ad alta o altissima tensione della RTN (ad esempio tensione di 220kV e lunghezza superiore a 15 km) - previsto nel Piano decennale di sviluppo della rete predisposto dal soggetto gestore del sistema di trasmissione, di cui al D.lgs 1 giugno 2011, n.93 - descrivendo l'iter previsto dalla normativa vigente e il ruolo della Regione.

Il candidato illustri in particolare la procedura prevista dall'articolo 14 e successivi della legge 7 agosto 1990, n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e s.m.i.

Jucobolo

Le Duplet

Bravura

WHT

Amari

CP

Fedella

Paolo Ricci

TRACCIA n° A

La rete di zone protette nella Regione Marche è costituita da Aree protette nazionali, regionali (Parchi, riserve, ecc.) e siti Natura 2000, legati a specifiche Direttive europee.

Il candidato descriva la normativa di riferimento in merito, di ambito europeo, nazionale e regionale, gli strumenti di pianificazione relativi (Piano e Regolamento del parco e Piano di gestione) e la loro integrazione.

Sto Nuzzo

Stontimato

Branco

[Signature]

TRACCIA n° B

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) rappresenta uno strumento per garantire l'integrazione degli aspetti ambientali e la valutazione degli effetti indotti dai piani e programmi che insistono su un territorio.

Il candidato, alla luce della normativa VAS che ha recepito in Italia la Direttiva europea 2001/42/CE attraverso il D.LGS. 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale", in seguito modificato con il D.lgs. 16 gennaio 2008, n.4 e innovato con il D.lgs. 128/2010, illustri le fasi del processo di VAS, la tempistica, gli attori coinvolti e le loro competenze nelle varie fasi.

La Neri

Stontinara

Branchi

[Signature]

- SETTORE 11 (AGRICOLTURA)

TRACCIA B

La Regione Marche, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, ha recentemente emanato il bando pubblico della Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" – Operazione A) Azione 1 "AGRITURISMO: sviluppo di attività non agricole nel settore dell'agriturismo". Il bando intende sostenere azioni volte a sviluppare o migliorare la capacità di accoglienza turistica da parte delle aziende agricole multifunzionali. In particolare, attraverso gli investimenti nel settore dell'agriturismo, intende sviluppare e consolidare l'offerta dei "saperi" che il mondo rurale è in grado di proporre, quali la cultura enogastronomica regionale, le bellezze ambientali del territorio, il patrimonio storico ed architettonico locale.

Il candidato dopo avere illustrato, in maniera sintetica ed in termini generali, le relazioni esistenti tra Misura, Focus Area e Priorità come previsto dalla normativa europea, elabori uno schema di verbale istruttorio della domanda di aiuto della Sottomisura e Operazione/Azione, utilizzando i dati presenti nella scheda allegata, relativa alla Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" – Operazione A) Azione 1 "AGRITURISMO: sviluppo di attività non agricole nel settore dell'agriturismo", estratta dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Marche, pubblicato sul sito istituzionale della regione.

Il candidato, nello schema di verbale, deve riportare gli elementi peculiari di un verbale istruttorio, in particolare gli elementi qualificanti e necessari che consentano di esprimere un giudizio sulla ammissibilità o non ammissibilità della domanda di aiuto. Per le parti per le quali non si dispone delle informazioni necessarie e desumibili dalla scheda allegata, il candidato esponga in termini generali il loro contenuto.

Bevino Bares

Flavia Novati

Roberto

~~Uffelt~~

Procedura

Stark

Luca Luni

10

Sottomisura 6.4 - Operazione A) – Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di attività non agricole – Azione 1 AGRITURISMO Sviluppo di attività non agricole nel settore dell'agriturismo

Descrizione del tipo di intervento

L'operazione prevede la concessione di un aiuto destinato al cofinanziamento di investimenti strutturali da parte di aziende agricole, per lo sviluppo delle seguenti attività non agricole:

Azione 1 - Agriturismo

- sviluppo di attività non agricole nel settore dell'agriturismo;

Investimenti nell'azienda agricola volti a qualificare l'offerta turistica finalizzata ad ottenere un aumento della qualità dei servizi offerti ed un miglioramento della capacità delle aziende di aumentare il numero degli ospiti e la loro permanenza;

Investimenti nell'azienda agricola finalizzati ad arricchire la proposta di ospitalità rurale con particolare riguardo alla conoscenza sotto il profilo turistico, del mondo agricolo e del territorio rurale, proponendo la scoperta e la riscoperta della cultura enogastronomica regionale, delle bellezze ambientali del territorio, del patrimonio storico ed architettonico locale.

Tipo di sostegno

L'aiuto è concesso in conto capitale o in conto interessi, nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo "Importi e tassi di aiuto" ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questa misura è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13.

Beneficiari

Azione 1 - Agriturismo

Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile, come stabilito dall'articolo 11 della Legge Regionale n. 21/2011.

Costi ammissibili

Le spese sono ammissibili al sostegno se conformi alle norme stabilite dagli articoli n. 65 e 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e dall'articolo n. 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013.

Azione 1 - Agriturismo

- Opere edili di recupero dei fabbricati aziendali esistenti da destinare all'attività agrituristica, (accoglienza in camere e/o unità abitative/somministrazione alimenti e bevande/fattoria didattica/attività ricreative – culturali – complementari etc.), riconducibili esclusivamente agli interventi di manutenzione straordinaria – restauro e risanamento conservativo – ristrutturazione edilizia (articolo 6 DPR 380/2001 e s.m.i. – articolo 17 L.r. 21/2011);

- Realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico –idrosanitario – elettrico etc.) attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e alla utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili necessari all'attività agrituristica;
- Sistemazioni di aree esterne da destinare a piazzole per la sosta in spazi aperti di tende, roulotte e caravan;
- Realizzazione di percorsi didattici/sportivi/escursionistici/ricreativi all'interno dell'azienda agricola;
- Realizzazione di strutture sportive;
- Spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui ai punti precedenti e nel limite complessivo del 10% degli stessi. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate;
- Acquisto di arredi ed attrezzature necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività;

Ai sensi dell'art. 67, del Reg. (UE) 1303/13, le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile possono essere quelle stabilite dal comma 1, lettera a) (rimborso dei costi sostenuti) e lettera b) (tabelle standard di costi unitari).

Condizioni di ammissibilità

Il sostegno agli investimenti della presente operazione è concesso alle seguenti condizioni:

Azione 1 - Agriturismo

possesso dell'iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici, come stabilito dall'articolo 12 della Legge Regionale n. 21/2011 ed accessibile a tutte le aziende agricole che rispondono ai requisiti dalla previsti dalla medesima normativa. Tale requisito può essere acquisito entro i termini istruttori della fase di ammissibilità all'aiuto;

presentazione di una relazione tecnico – economico – finanziaria che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria del progetto proposto;

raggiungimento di un punteggio minimo di qualità, sulla base dei criteri di selezione;

la presente azione si applica prevalentemente sulle aree rurali della Regione Marche (aree D, C3, C2 e C1). Alle aree non rurali (aree A) che rappresentano il 15,9% della popolazione può essere destinato al massimo il 10% delle risorse della presente azione.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

La selezione delle domande di aiuto relative alla presente operazione avverrà attraverso specifici bandi di accesso, che terranno conto dei seguenti criteri di selezione:

Azione 1 - Agriturismo

- localizzazione dell'intervento (preferenza per le aree D e C3 e per le aree protette e Natura 2000); caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore/imprenditore donna); requisiti qualitativi degli interventi proposti (edilizia sostenibile/servizi offerti/produzione energia da fonti rinnovabili/qualificazione urbanistica etc.);
- aziende con produzioni di qualità certificata (bio – QM etc.).

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)Azione 1 (Agriturismo) – Azione 2 (Agricoltura sociale)

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, con l'intensità riportata nella tabella seguente:

Criteri di differenziazione per area e tipologia di beneficiario	Tipologie di investimento		
	Investimenti immobili e spese generali per l'intero investimento.	Investimenti immobili realizzati con tecniche di edilizia sostenibile	Arredi ed attrezzature/dotazioni
Agricoltori nelle zone montane di cui all'art. 32, lettera a) del Reg. (UE) 1305/13	45%	50%	30%
Agricoltori in altre zone	35%	40%	30%

- SETTORE 11 (AGRICOLTURA)

TRACCIA C

Con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero dell'Interno, nel luglio del 2015 è stato istituito, presso lo stesso Ministero, il Registro Unico dei Controlli Ispettivi (RUCI), un sistema per aiutare le amministrazioni pubbliche ad effettuare i controlli di propria competenza e per una più razionale programmazione. Il RUCI è integrato all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

All'interno del RUCI affluiscono i dati concernenti i controlli effettuati da parte di organi di polizia e dai competenti organi di vigilanza e di controllo e degli organismi pagatori, nonché da organismi privati autorizzati allo svolgimento di compiti di controllo a carico delle imprese agricole.

Il funzionario dell'organismo chiamato ad effettuare il controllo verifica tramite il RUCI le informazioni riguardo alla materia di propria competenza in modo da evitare che si verifichino duplicazioni e sovrapposizioni nei controlli, recando in tal modo il minor intralcio possibile allo svolgimento dell'attività dell'impresa agricola.

Costituito da un archivio informatico, il RUCI rende disponibili le informazioni sui singoli controlli ispettivi, eseguiti a carico delle imprese agricole.

Alcune regioni si sono dotate di un proprio Registro Unico dei Controlli (RUC), che nel tempo scambierà le informazioni con il RUCI.

Il candidato, tenendo conto dell'assetto organizzativo della Regione, elabori un progetto al fine di istituire nella Regione Marche il Registro Unico dei Controlli (RUC) sulle imprese agricole. Il progetto dovrà individuare i principi, i criteri ed i percorsi operativi per realizzare un sistema dei controlli coordinato e condiviso tra i diversi soggetti coinvolti al fine di ridurre gli oneri ingiustificati che gravano sui destinatari dei controlli e sugli stessi controllori e, al contempo, rendere più efficaci i controlli pubblici sulle imprese.

Il progetto dovrà riportare almeno i seguenti elementi:

- riferimenti normativi
- finalità del RUC;
- soggetti coinvolti nel RUC;
- utenti del RUC;
- contenuti del RUC;
- struttura del RUC;
- consultazione del RUC.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. From left to right, there is a signature that appears to be 'Beitro Buzi', a signature that appears to be 'Bruno', a signature that appears to be 'Laura Lauri', and a signature that appears to be 'Guglielmo'. There are also some initials and a large scribble in the center-right area.